

«Alla stazione Cannizzaro anche le fermate dei bus»

Drago: «Deve diventare punto di scambio da e per la città di Catania»

La stazione di Cannizzaro è stata riaperta ma non c'è ancora una consistente affluenza di viaggiatori; fervono tuttavia le iniziative per darle una maggiore funzionalità istituendo delle fermate di autobus dell'Amt e dell'Ast all'interno di quell'ampio spazio di parcheggio che continua a restare desolatamente vuoto e che, conseguentemente non lascia apparire né strisce blu, né rosa, né bianche.

Proprio ieri il sindaco, Filippo Drago, confortato anche dalla condivisione dell'assessore regionale Giovanni Pistorio, ha inviato al Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, una «richiesta per affiancare al servizio regionale su rotaia anche il servizio regionale e locale di trasporto su gomma, in modo da poter creare una sorta di punto di scambio da e per la città di Catania, con annesso ampio parcheggio, così da incoraggiare l'utilizzo dei mezzi pubblici e favorire un progressivo decremento del numero di automobili che ogni giorno transitano sulle nostre strade, garantendo nel contempo anche una maggiore sicurezza stradale».

Si vive ormai nell'ottica della città metropolitana e si tiene conto, oltre che degli interessi locali anche di quelli degli utenti dell'ospedale Cannizzaro (soprattutto di città vicine, come Giarre) il cui direttore generale, Angelo Pellicano, ha manifestato apprezzamento allo stesso sindaco per la positività dell'azione in via di svolgimento. Il sindaco, pertanto, ha chiesto la possibilità di valutare l'attivazione di una nuova fermata delle linee Ast, che percorrono la Statale 114, presso la stazione di via Napoli a Cannizzaro. La fermata sarebbe solo nel senso Acireale-Catania e gli autobus, dopo la sosta in stazione, continuerebbero a percorrere il centro di Cannizzaro per via Firenze (con eventuali fermate per i locali) fino all'ingresso dell'omonimo

ospedale per rientrare poi sul vecchio percorso della Statale. Tutto questo sul presupposto di un senso unico che costringerebbe le altre auto, provenienti da Catania a entrare nella frazione di Cannizzaro solo all'altezza del bivio per Acì Castello e per la Scogliera. Tale soluzione non sembra però gradita dai locali (e soprattutto dai commercianti), almeno per quanto ci è capitato di cogliere ieri pomeriggio

nello spazio d'innesto di via Napoli con via Firenze, durante la prova tecnica di percorrenza, messa in atto con un autobus Amt, alla presenza dell'ing. Carmelo Laudani del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dell'ing. Isidoro Vitale dell'Amt, dellocale comandante dei Vigili, Francesco D'Arrigo, del Sindaco, oltre che dei funzionari tecnici e dei vigili urbani castellesi che hanno parzialmente

chiuso al transito il percorso. L'autobus Amt che dovrebbe legarsi alla stazione di Cannizzaro è la linea 244, che parte ogni ora dal viale Raffaello Sanzio; ieri, dalla rotonda dell'ospedale, dopo aver percorso la ex Statale 114, è entrato a Cannizzaro da via Mollica, (lo farebbe velocemente grazie all'accondiscendenza semaforica guidata) portandosi poi per via Napoli al parcheggio della stazione.

Un'ulteriore fermata sulla via del ritorno è stata fatta all'immissione in via Firenze, la strada che divide in due la cittadina e che un tempo era bloccata in ambedue i lati dalle sbarre dei passaggi a livello. Ieri è stata percorsa senza alcun intoppo, di nuovo fino alla rotonda dell'ospedale Cannizzaro con le vetture parcheggiate ai lati della sede stradale.

ENRICO BLANCO